

DIFESA Susino 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas spp.;</i> <i>Xanthomonas pruni</i>		AGRONOMICO: -Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura, bruciare le ramaglie provenienti da piante infette; -Evitare le cv. più sensibili negli ambienti più a rischio. CHIMICO: -Effettuare, se necessario, 3 interventi intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	<i>Bacillus subtilis</i>			Ammesso solo su Xantomonas		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
CORINEO	<i>Coryneum bejerinckii</i>		AGRONOMICO: -Asportare e bruciare i rami colpiti. CHIMICO: -Effettuare, se necessario, 3 interventi con i prodotti rameici, intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame	<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>					
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
				<b>Ziram</b>	1	2	Tra ziram e captano		
				Captano	2				
RUGGINE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>		CHIMICO: Su varietà recettive (europee) effettuare gli interventi alla comparsa delle prime pustole. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame	<i>Zolfo</i>					
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
				Dithianon	2				
MONILIA	<i>Monilia laxa;</i> <i>Monilia fructigena</i>		AGRONOMICO: -Evitare le concimazioni azotate e le irrigazioni eccessive; -Curare il drenaggio e la potatura verde per migliorare l'arieggiamento della chioma; -Asportare e bruciare i frutti mummificati. CHIMICO: - L'osservanza delle misure agronomiche supera in efficacia il mezzo chimico; - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura; - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura; - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>				Contro questa avversità sono ammessi un massimo di 4 interventi/anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Trichoderma atroviride ceppo SC1</i>					
				<i>Metschnikowia fructicola</i>					
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					
				Fluopyram	1				
				<b>Tebuconazolo</b>	2	3	con IBE massimo 3 interventi anno; massimo 4 interventi anno con varietà raccolte da President (15 Agosto) in poi		
				<b>Difenoconazolo</b>	2				
				Mefentrifluconazolo					
				<b>Fludioxonil</b>	1				
				<b>Cyprodinil</b>	1				
				Fenexamid	2	3	Tra Fenhexamid e Fenpyrazamine		
				Fenpyrazamina	2				
				Mandestrobin		3			

DIFESA Susino 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NERUME O TICCHIALATURA DELLE DRUPACEE	Cladosporium sp.	CHIMICO: -Interventi con zolfo effettuati contro la ruggine limitano lo sviluppo anche di questa avversità L'osservanza delle misure agronomiche supera in efficacia il mezzo chimico; Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame. I trattamenti chimici sono ammessi solo su cultivar sensibili alla malattia e in condizioni climatiche predisponenti	AGRONOMICO: -Evitare le concimazioni azotate e le irrigazioni eccessive; -Curare il drenaggio e la potatura verde per migliorare l'arieggiamento della chioma; -Asportare e bruciare rami infetti e i frutti mummificati.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
				Zolfo					
				Boscalid	3				
				Pyraclostrobin		3			
AFIDE FARINOSO .		soglia: Intervenire in caso di accertata presenza	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate equilibrate; - Favorire l'inerbimento dell'interfila. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e dei parassitoidi naturali. CHIMICO: -Contenimento di infestazioni iniziali con lavaggi di acqua e bagnanti; -In caso di infestazione non controllata da nemici naturali, sono da preferire interventi localizzati.	Azadiractina			con neonicotinoidi	Contro questa avversità 1 solo trattamento all'anno, localizzando il trattamento nelle sole aree infestate	
				Pirimicarb	1				
				Acetamiprid					
				Flonicamid	1				
AFIDI VERDI	Brachycaudus helychrisi; Myzus persicae	CHIMICO: Ammesso intervenire: -a bottoni rosa: in presenza delle fondatrici nelle gemme, in aree in cui gli afidi raggiungono ogni anno elevati livelli d'infestazione; -al superamento della soglia del 3% di germogli infestati in pre-fioritura e del 10% di germogli infestati dopo la fioritura. -In presenza di infestazione non controllata da nemici naturali, preferire interventi localizzati; -Da giugno in poi è preferibile non effettuare trattamenti in presenza di predatori e/o parassitoidi degli afidi.	AGRONOMICO: -Evitare le concimazioni azotate eccessive e Favorire l'inerbimento dell'interfila. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e dei parassitoidi naturali.	Sali potassici di acidi grassi			con neonicotinoidi		
				Azadiractina					
				Pirimicarb	1				
				Flonicamid	1				
				Acetamiprid	2				
				Piretrine		4			
CIDIA	Cydia funebrana	CHIMICO: - Utilizzo delle trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); -Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati; -Intervenire sulla II generazione 5-6 giorni dopo il superamento della soglia di intervento di 10 maschi/trappola/settimana. -Ove possibile utilizzare modelli previsionali per stabilire il momento d'intervento.	BIOLOGICO: -Uso di prodotti microbiologici sulla prima generazione, al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati.	Confusione e distrazione sessuale			Tra Spinosad e Spinetoram Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 dicembre 2025.		
				Spinosad		3			
				Spinetoram	1				
				Clorantraniliprole	2				
				Emamectina benzoato	2				
				Lambda-cialotrina	1	4	con piretroidi		
				Deltametrina	2				
				Acetamiprid	2				

DIFESA Susino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = ( <i>Grapholita molesta</i> )	CHIMICO: - Utilizzo delle trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); - Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 5% di germogli attaccati; - Intervenire sulla II generazione 5-6 giorni dopo il superamento della soglia di intervento di 10 maschi/trappola/settimana, in presenza di un 1-2% di frutti infestati.	BIOLOGICO: - Uso di prodotti microbiologici sulla prima generazione, al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati. - Utilizzare strategie per la confusione sessuale.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	tra spinosad e spinetoram	
				Clorantprilprole	2			
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	AGRONOMICO: Spazzolamento invernale delle piante infestate. CHIMICO: - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; - Intervenire in caso di accertata presenza, se necessario, sulle neanidi della 1° o, in alternativa, della 2° generazione, in corrispondenza del periodo di massima fuoriuscita.		<i>Olio minerale</i>			Ammessi trattamenti anche nel periodo primaverile-estivo	
				<i>Spirotetramat</i>			Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025. Solo dalla fioritura in poi.	
				Pyriproxyfen	1			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	CHIMICO: - Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; - Intervenire in caso di accertata presenza del fitofago sui frutti dell'annata precedente o su qualsiasi organo vegetale.		<i>Olio minerale</i>			Ammessi trattamenti anche nel periodo primaverile-estivo	
				<i>Spirotetramat</i>			Prodotto revocato, impiegabile sino al 30 ottobre 2025. Solo dalla fioritura in poi.	
				Pyriproxyfen	1			
MOSCA	<i>Ceratitis capitata</i>	CHIMICO: - Utilizzo delle trappole con feromone per il monitoraggio dei voli da maggio fino alla raccolta (a livello aziendale o comprensoriale); - Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche proteiche avvelenate"; se utilizzato, irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni 3 filari e sulle fasce frangivento. Nel caso i frangivento siano costituiti da essenze produttive, sarà necessario rispettare i relativi disciplinari di produzione. Soglia d'intervento: 1 cattura/ trappola/settimana; - Se non è possibile operare su base comprensoriale si ammette, in alternativa, in presenza del fitofago e in concomitanza dello stadio fenologico recettivo della coltura, l'effettuazione di interventi a "tutta chioma". - Posizionamento di trappole attivate pronte all'uso;		<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Spinosad</i>	8		Applicazioni su parti di chioma con specifica esca proteica pronta all'uso.	
				<i>Esche proteiche</i>			con piretroidi registrati sulla coltura	
				Cattura massale con trappole attivate				
				Deltametrina		4	tra Piretroidi ed Etofenprox, Anche con trappole "attract and kill".	
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina				
				Acetamiprid	2		con i neonicotinoidi	
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>	CHIMICO: Intervenire alla comparsa degli adulti nel periodo primaverile-estivo solo se sono stati attuati gli interventi agronomici.	AGRONOMICO: - Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; - Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; - Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali.	<i>Spinosad</i>		3	tra spinosad e spinetoram	

DIFESA Susino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips major</i> ; <i>Taeniothrips meridionalis</i>	CHIMICO: -In caso di accertata presenza; -Gli interventi eventualmente effettuati contro gli afidi sono validi nel contenimento dei tripidi; -Intervenire a caduta petali, se è stata rilevata la presenza di tripidi durante la fioritura.		<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina		4	tra piretroidi ed Etofenprox	
				Lambda-cialotrina				
TENTREDINI	<i>Hoplocampa flava</i> ; <i>Hoplocampa minuta</i> ; <i>Hoplocampa rutilicornis</i>	CHIMICO: -Trattare in presenza accertata del fitofago	Si consiglia l'uso di trappole cromotropiche. Soglia indicativa: - 50 catture per trappola durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina		4	tra Piretroidi ed Etofenprox	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	CHIMICO: -In caso di elevate infestazioni fogliari (60-70% di foglie attaccate da forme mobili).	BIOLOGICO: Salvaguardia dei predatori naturali.	Fenpyroximate				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Lo zolfo eventualmente utilizzato contro altre avversità ha una efficacia nel limitare le infestazioni dei ragnetti
				Acequinocyl				
				Tebufenpirad				
RATTI E TOPI				Fosfuro di zinco				